

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

22 marzo 2025



Preghiera di apertura

O Dio creatore e misericordioso,
Ti ringraziamo per il sacro dono dell'acqua, fonte di vita e di rinnovamento.
In ogni goccia percepiamo il tuo amore infinito:
è utile, nutre la terra e il nostro corpo;
è umile, fluisce con la semplicità della Sua creazione;
è prezioso, un tesoro che riflette la bellezza della Sua opera;
e ci ricorda l'eternità del Suo amore incondizionato.
Benedici, Signore, questo liquido vitale e aiutaci a onorarlo,
che nella sua purezza e nel suo flusso costante possiamo vedere il riflesso della tua
bontà.
Amen.



Introduzione

La Giornata mondiale dell'acqua, celebrata il 22 marzo di ogni anno dal 1993, è una ricorrenza annuale delle Nazioni Unite che si concentra sull'importanza dell'acqua dolce.

La Giornata mondiale dell'acqua celebra l'acqua e sensibilizza i 2,2 miliardi di persone che non hanno accesso all'acqua potabile. Si tratta di agire per affrontare la crisi idrica globale. Uno degli obiettivi principali della Giornata mondiale dell'acqua è sostenere il raggiungimento dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 6: acqua e servizi igienici per tutti entro il 2030.

Ogni anno UN-Water, il meccanismo di coordinamento delle Nazioni Unite per l'acqua e i servizi igienici, stabilisce il tema della Giornata mondiale dell'acqua. Nel 2023, il tema si è concentrato sull'accelerazione del cambiamento. Nel 2024, "Sfruttare l'acqua per la pace". Nel 2025, il tema sarà Preservare i ghiacciai.

Lo sapevate?

- Nel 2023, i ghiacciai perderanno più di 600 gigatoni di acqua, la più grande perdita di massa registrata negli ultimi 50 anni (WMO World Meteorological Organization).
- Circa il 70% dell'acqua dolce della Terra esiste sotto forma di neve o ghiaccio (WMO).
- Quasi 2 miliardi di persone dipendono dall'acqua proveniente da ghiacciai, scioglimento delle nevi e deflusso delle montagne per bere, per l'agricoltura e per la produzione di energia (UN-Water/UNESCO).
- L'aumento dello scioglimento dei ghiacciai contribuisce in modo significativo all'innalzamento del livello globale del mare, che oggi supera di circa 20 cm il livello registrato nel 1900 (Intergovernmental Panel on Climate Change).
- Limitare il riscaldamento globale a 1,5°C potrebbe salvare i ghiacciai di due terzi dei siti del Patrimonio Mondiale (UNESCO/IUCN)

Testo biblico

Vi proponiamo due testi:

"Come un cervo che ansima per l'acqua, così tutto il mio essere cerca te, o Dio". Salmo 42:1

"Ma chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete, ma dentro di lui quell'acqua diventerà una sorgente di acqua che sgorga fino alla vita eterna". Giovanni 4:14

Riflessione

Claret che può essere letto personalmente e l'altra dall'enciclica *Laudato Si'*, che può essere letto in comunità.

Alcune riflessioni di padre Claret



Sant'Antonio Maria Claret utilizza spesso il simbolismo dell'acqua nei suoi scritti. Per lui, l'acqua è un simbolo carico di molteplici significati spirituali: l'acqua rappresenta la grazia divina, è simbolo della vita eterna, fa parte del suo discernimento vocazionale, della sua esperienza mariana, e soprattutto vediamo chiaramente che questo elemento della natura è molto importante per la sua vita secondo il suo background culturale, e quindi acquista un importante valore simbolico nella sua esperienza di fede.

Per Claret, l'acqua è necessaria alla terra per produrre, e allo stesso modo riconosce che, in quanto essere umano, ha bisogno della grazia per compiere opere buone (Aut 680). Allo stesso modo, paragonando la propria esistenza fisica al funzionamento di un mulino, Claret sottolinea che, sebbene il nostro corpo possa sembrare nostro, in realtà è un dono ricevuto da Dio, il nostro Creatore. Senza "l'acqua" - quella grazia vitale che ci guida e ci sostiene - non saremmo in grado di funzionare o di avanzare nel nostro cammino. Questa immagine ci ricorda la nostra totale dipendenza dal Creatore per vivere e compiere la nostra missione nel mondo (Aut 344).

Passando accanto a un fiume, Claret racconta come l'acqua ci insegni a pensare all'eternità. Il suo flusso costante e la sua capacità di dare vita simboleggiano non solo il rinnovamento quotidiano, ma anche la promessa di un'esistenza che trascende il temporale. L'acqua, in questo senso, diventa un promemoria vivente del fatto che il nostro cammino sulla terra è orientato verso una vita eterna, dove la grazia divina non si esaurisce mai (Aut 336).

Nel numero 71 dell'autobiografia "possiamo notare l'atteggiamento di Claret nei confronti dell'acqua del mare, un atteggiamento di sollievo, ammirazione e serenità nel trovarsi a galleggiare in essa senza saper nuotare, anche se alla fine provava orrore al pensiero del pericolo. Racconta anche di aver sentito di nuovo la protezione materna di Maria. Soprattutto, è notevole come Claret sia riuscito a gestire un momento paradossale tra pericolo esterno e serenità interiore". (Ecospiritualità clarettiana, Efrain Mamaní CMF)

Insomma, per sant'Antonio Maria Claret l'acqua è molto più di un elemento naturale: è parte della Creazione che riflette la grazia di Dio per l'essere umano che vi si accosta con umiltà, è anche il richiamo alla nostra totale dipendenza da Dio e l'immagine di una vita che, scorrendo come un fiume, ci conduce verso l'eternità. Claret ha vissuto il suo rapporto con la natura in modo armonioso, perché essa faceva parte della sua vita e quindi della sua spiritualità.

Laudato Si' e l'impegno per l'acqua

28. L'acqua potabile pulita e sicura è una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici. Le fonti di acqua dolce alimentano i settori sanitario, agricolo e industriale. L'approvvigionamento idrico è rimasto relativamente costante per molto tempo, ma ora in molti luoghi la domanda supera l'offerta sostenibile, con gravi conseguenze a breve e lungo termine.



Le grandi città che dipendono da un livello significativo di stoccaggio dell'acqua subiscono periodi di stress idrico, che nei momenti critici non sempre viene gestito con una governance adeguata e con equità.

La povertà sociale dell'acqua è particolarmente diffusa in Africa, dove ampie fasce della popolazione non hanno accesso all'acqua potabile o soffrono di siccità che ostacolano la produzione alimentare. In alcuni Paesi, ci sono regioni con acqua abbondante e allo stesso tempo altre con una grave carenza idrica.

29. Un problema particolarmente grave è la qualità dell'acqua a disposizione dei poveri, che causa molti decessi ogni giorno. Le malattie legate all'acqua, comprese quelle causate da microrganismi e sostanze chimiche, sono comuni tra i poveri. La diarrea e il colera, legati all'inadeguatezza dei servizi igienici e dell'approvvigionamento idrico, sono un fattore significativo di sofferenza e mortalità infantile. In molti luoghi le acque sotterranee sono minacciate dall'inquinamento provocato da alcune attività estrattive, agricole e industriali, soprattutto nei Paesi in cui la regolamentazione e i controlli sono insufficienti. Non dobbiamo pensare solo agli scarichi delle fabbriche. I detersivi e i prodotti chimici utilizzati dalle persone in molte parti del mondo continuano a disperdersi in fiumi, laghi e mari.

30. Mentre la qualità dell'acqua disponibile si deteriora costantemente, in alcuni luoghi si registra una crescente tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformandola in una merce regolata dalle leggi del mercato. In realtà, l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano di base, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone ed è quindi una condizione per l'esercizio di altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale nei confronti dei poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare loro il diritto alla vita, radicato nella loro inalienabile dignità. Questo debito viene pagato in parte aumentando i contributi finanziari per fornire acqua pulita e servizi igienici alle popolazioni più povere. Ma l'acqua viene sprecata non solo nei Paesi sviluppati, ma anche in quelli meno sviluppati con grandi riserve. Questo dimostra che il problema dell'acqua è in parte una questione educativa e culturale, perché manca la consapevolezza della gravità di questi comportamenti in un contesto di grande disuguaglianza.

31. Un'ulteriore scarsità d'acqua farà aumentare il costo degli alimenti e dei vari prodotti che dipendono dal suo utilizzo. Alcuni studi hanno messo in guardia sulla possibilità di un'acuta scarsità d'acqua nel giro di pochi decenni, se non si interviene con urgenza. L'impatto ambientale potrebbe riguardare miliardi di persone, ma il controllo dell'acqua da parte delle grandi aziende globali diventerà probabilmente una delle principali fonti di conflitto in questo secolo.

Intercessioni

Ad ogni intercessione rispondiamo: Dacci, Signore, questa tua acqua!

·Chiediamo allo Spirito Santo di illuminare tutti i governanti di questo mondo affinché comprendano che l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto di ogni essere umano, e di mettere in atto tutti i mezzi per rendere questo diritto una realtà, soprattutto tra i più poveri. Preghiamo

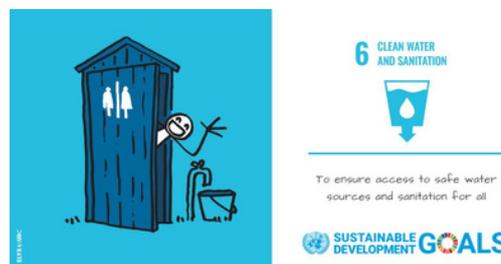
·Chiediamo a Dio Padre di far capire a tutti gli esseri umani che lo spreco e l'inquinamento dell'acqua è un grave peccato contro il Creatore. Preghiamo

·Preghiamo per tutte le associazioni e le organizzazioni che lavorano per prevenire la mortalità infantile, in particolare quella causata dall'inquinamento delle acque. Preghiamo

·Chiediamo a Dio Creatore di rendere tutti gli esseri umani consapevoli delle nostre responsabilità nei problemi globali, come la conservazione dei ghiacciai o il riscaldamento globale. Preghiamo

·Chiediamo a Gesù Cristo di aiutarci a vivere come lui ha vissuto, in una relazione vivificante con tutta la creazione, con le nostre sorelle e i nostri fratelli e con Dio Trinità. Preghiamo.

Dio creatore e misericordioso, ascolta le nostre suppliche e aiutaci a essere utili e umili come la nostra sorella acqua che oggi onoriamo come tua meravigliosa creatura. Te lo chiediamo per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. Amen



Un impegno

Come dice la Laudato Si', il problema dell'acqua è in parte una questione educativa e culturale e dobbiamo sensibilizzare e invitare gli altri a prendere coscienza di questa sfida. Per questo proponiamo a tutti di diventare sensibili allo spreco dell'acqua, di contribuire a sensibilizzare i nostri vicini e le persone con cui interagiamo.

Vi invitiamo anche a collaborare con azioni concrete per la conservazione dell'acqua e la prevenzione delle inondazioni. È difficile dare consigli a questo proposito, poiché viviamo in realtà molto diverse, ma vi invitiamo a indagare su quali soluzioni vengono attuate nel vostro Paese o nella vostra comunità e a collaborare con gli sforzi della comunità e attuare azioni concrete nel vostro ambiente.

Preghiera di chiusura

"Lode a te, mio Signore, per sorella Acqua, che è molto utile, umile, preziosa e casta".
Come San Francesco pregava in segno di gratitudine per Sorella Acqua, così noi preghiamo in segno di gratitudine per la sua generosità nel sostenere la vita. "Tu, acqua, nella tua misteriosa bellezza fai fiorire il deserto. Una piccola goccia, riunita a migliaia di gocce, inaffia i semi e i futuri raccolti per nutrire noi e tutte le creature. Una piccola goccia, moltiplicata, placa la nostra sete ardente. Più di tre quarti del nostro corpo, come il corpo della terra, sono fatti d'acqua. Siamo persone d'acqua. Siamo un pianeta d'acqua. O Dio compassionevole, che con il tuo soffio divino sulle acque hai creato tutto ciò che esiste, ti chiediamo perdono per il nostro uso disattento dell'acqua, per i nostri atteggiamenti che non la rispettano e la inquinano, e ti supplichiamo di concederci la saggezza di conservarla e di averne cura. In questo tempo di siccità, mentre aspettiamo e cerchiamo il dono della pioggia sulla terra, aspettiamo anche la pioggia di grazia sulle nostre anime. Vieni in nostro aiuto e liberaci dall'odio, dall'avidità, dalla paura e dalla nostra mancanza di amore per i tuoi doni sulla terra. Trasformaci in fiumi di acqua viva, affinché la vita, la speranza e l'amore per la terra e per tutti gli uomini fioriscano sulla nostra scia. Tutto questo ti chiediamo, Dio Creatore, fonte di Grazia, per mezzo di Gesù Cristo, il Verbo Eterno, e dello Spirito, la Sorgente della Sapienza. AMEN".

Autore: Joan Brown, OFS, Servizio ecologico dell'Ufficio di giustizia sociale dell'Arcidiocesi di Santa Fe.

